

Istituto Oikos Onlus

Breve presentazione del soggetto concorrente

Istituto Oikos è un'associazione laica e indipendente, fondata a Milano nel 1996, che opera in Europa e in paesi in via di sviluppo per favorire la conservazione e la gestione sostenibile delle risorse naturali come strumento di sviluppo economico e sociale.

In Europa promuove la conservazione della biodiversità e l'utilizzo razionale delle risorse naturali, attraverso programmi di analisi, monitoraggio, pianificazione e gestione del territorio e iniziative di formazione ed educazione ambientale.

Nei paesi in via di sviluppo promuove l'uso sostenibile delle risorse naturali come strumento di lotta alla povertà; a tal fine favorisce forme di cooperazione e partenariato tra organismi del Nord e del Sud del mondo, sostiene iniziative di turismo responsabile e realizza programmi di formazione ed educazione.

Dopo dieci anni di attività sul campo e più di 100 progetti realizzati, Istituto Oikos ha guadagnato una ragguardevole esperienza nella definizione e realizzazione di strategie e metodologie dirette a promuovere il progresso socio-economico nel rispetto dell'ambiente circostante.

Per raggiungere tali concreti e sostanziali risultati Istituto Oikos ha collaborato con enti pubblici e privati, internazionali e nazionali, quali Ministeri, Regioni, Province, Parchi, Istituti scientifici, organismi e associazioni di conservazione ambientale e cooperazione, con i quali ha instaurato forti e durature relazioni.

Istituto Oikos è:

- una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), iscritta nel Registro delle persone giuridiche della Prefettura di Varese.
- una ONG di cooperazione internazionale, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri.
- membro dell'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) e della Wildlife Conservation Society of Tanzania (WCST).
- socio della Coalizione Italiana per la Lotta contro la Povertà (CGAP) e dell'Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR).

Progetto/esperienza

L'acqua è preziosa, risparmiarla

data inizio: 1 gennaio 2005

data fine: 31 giugno 2006

Responsabile del progetto/esperienza

Cognome Rossi Nome Rossella

Ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione concorrente Presidente

Sintesi del progetto/esperienza

Il progetto "L'acqua è preziosa, risparmiarla" è stato costruito abbinando un'iniziativa di educazione ambientale nelle scuole ad una campagna di sensibilizzazione della popolazione in genere per innescare meccanismi sinergici, tra alunni e genitori e tra alunni e insegnanti, di accresciuta attenzione al tema dell'acqua e del suo spreco.

Alle scuole della provincia di Varese è stato messo a disposizione un kit didattico, composto da 8 moduli, ognuno dei quali affronta un tema legato all'acqua che si collega a una o più discipline scolastiche e può essere utilizzato anche da più insegnanti in collaborazione. Le insegnanti hanno potuto usufruire di una guida espressamente realizzata che fornisce ulteriori spunti per approfondire il percorso didattico.

L'idea di fondo è stata quella di fornire idee di lavoro e di riflessione, lasciando alla classe la libertà di passare da un argomento all'altro senza obblighi di sequenza, e permettendo la creazione di un proprio percorso personale in cui i materiali offerti nel kit possono sovrapporsi, affiancarsi, essere integrati da altre risorse presenti sul web, nei testi scolastici o derivate da esperienze personali. Questo stimolo alla creatività è anche il punto di partenza per l'ideazione di una "campagna pubblicitaria" che porta i ragazzi a diffondere il messaggio di uso consapevole e responsabile della risorsa acqua al di fuori dell'aula scolastica, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua.

Nella giornata del 22 marzo 2006 è stato quindi organizzato, nelle piazze di Gallarate, Busto Arsizio e Varese, un evento pubblico in cui le scuole e gli alunni hanno portato le proprie campagne e hanno sensibilizzato i cittadini sull'importanza del risparmio idrico. Una giuria ha esaminato i risultati ottenuti dalle scuole in termini di penetrazione del messaggio e delle creatività e ha premiato le classi e/o le scuole che hanno realizzato la campagna più efficace.

La popolazione della Provincia di Varese è stata invece raggiunta da una campagna capillare di sensibilizzazione, che si è mossa a più livelli, con i mezzi propri di una campagna pubblicitaria: affissione di manifesti e diffusione sul territorio di pieghevoli esplicativi ed informativi, distribuite anche presso gli uffici pubblici e i medici di base (ASL, Amministrazioni comunali, ecc.).

Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari

La Provincia di Varese, storicamente una regione geografica che non ha mai avuto un grave “problema acqua”, ultimamente, a conferma che ormai il problema sta diventando emergenza, registra l’esigenza di monitorare l’uso dell’acqua invitando la cittadinanza, in particolare nella stagione estiva, a porre grande attenzione nel suo utilizzo.

La Provincia di Varese, in collaborazione con Istituto Oikos, ONLUS, ha voluto sottolineare questa necessaria attenzione all’utilizzo di un bene comune e condiviso quale l’acqua per contribuire a promuovere, nel territorio varesino, una maggior presa di coscienza sulla necessità di usufruire di questa risorsa in modo consapevole ed incoraggiare i cittadini ad avere un maggior rispetto nell’utilizzo dell’acqua.

Gli obiettivi di comunicazione si sono focalizzati in due momenti distinti:

- coinvolgere e sensibilizzare i cittadini (utilizzatori) e gli enti pubblici (istituzionali) dando grande notorietà al problema con i mezzi propri di una campagna pubblicitaria (affissioni, locandine, diffusione sul territorio di opuscoli esplicativi ed informativi)

- coinvolgere e sensibilizzare con la formazione i cittadini del futuro: i bambini delle scuole elementari e medie, proponendo a tutte le scuole della Provincia un percorso didattico da svolgersi autonomamente, con l’ausilio di kit didattici e approfondimenti disponibili in un sito WEB dedicato, sui temi e le problematiche legate all’acqua ed al suo utilizzo consapevole.

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali

Il progetto si è posto l’obiettivo, ambizioso, di produrre un significativo e duraturo cambiamento di attitudine degli alunni delle scuole elementari e medie e, in ultima analisi, dell’intera popolazione della Provincia di Varese nei confronti del bene comune “acqua”, come risorsa essenziale e limitata, mediante un’iniziativa di educazione e sensibilizzazione ambientale capace di incidere in maniera duratura ed efficace sui comportamenti della popolazione - e della fascia più giovane in particolare - nei confronti dell’utilizzo responsabile della risorsa acqua.

L’aspetto innovativo e vincente del progetto è stato abbinare un’iniziativa di educazione ambientale ad una campagna di sensibilizzazione della popolazione in genere. In tal modo si è rafforzato l’impatto dell’iniziativa di educazione ambientale sulla popolazione scolare e si sono innescati meccanismi sinergici, tra alunni e genitori e tra alunni e insegnanti, di accresciuta attenzione al tema dell’acqua e del suo spreco. Inoltre un ampio coinvolgimento di soggetti istituzionali, basato su una solida intesa e di una comunità di intenti con il Settore Ecologia ed Energia dell’Assessorato alla Tutela Ambientale della Provincia di Varese, nonché su una serie intese con alcuni enti territoriali, coinvolti anche finanziariamente (Comunità Montane, ASL, Municipalizzate), è stato il caposaldo dell’iniziativa.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto

Il progetto ha preso avvio nel gennaio del 2005 per concludersi nel giugno del 2006.

Durante tale periodo sono state realizzate due flight della campagna di sensibilizzazione per il grande pubblico, in concomitanza con la ricorrenza della giornata mondiale dell’acqua. La campagna è stata declinata in tre differenti soggetti e quale mezzo di diffusioni si è scelta l’affissione. Sono stati stampati manifesti di diverso formato e affissi in spazi pubblicitari a pagamento nei principali centri urbani della Provincia (Varese, Busto Arsizio, Saronno e Gallarate); e sugli autobus in circolazione nelle medesime aree urbane. Inoltre sono stati realizzati maxiretro per autobus. La campagna ha trovato inoltre l’appoggio di 128 dei 141 comuni della Provincia, che hanno provveduto ad affiggere, gratuitamente, altri manifesti. La campagna è stata poi accompagnata dalla distribuzione ad ASL, medici di base e pediatri, di dispenser per pieghevoli informativi contenenti informazioni inerenti le ragioni della campagna e il comportamento corretto da tenere per limitare, nelle abitudini quotidiane, gli sprechi di acqua.

Durante l’anno scolastico 2005-2006 sono stati distribuiti oltre 10.000 kit didattici, coinvolgendo molte scuole della provincia di Varese. In concomitanza con la ricorrenza nel 2006 è stato organizzato un grande evento pubblico nelle piazze di Gallarate, Busto Arsizio e Varese, che ha visto come protagonisti principali i ragazzi, che, ribaltando il loro ruolo tradizionale, hanno insegnato agli adulti un corretto comportamento etico e sociale attraverso proprie campagne di sensibilizzazione e che ha riscosso grande entusiasmo: circa 3.000 studenti hanno partecipato alla manifestazione ed al concorso finale, che ha premiato, per ogni piazza le tre campagne di sensibilizzazione più incisive.

Presenza di eventuali partner del progetto

Il progetto è stato costruito sulla base di un’intesa specifica con la Provincia di Varese, Assessorato alla Tutela Ambientale, Settore Ecologia ed Energia e sulla disponibilità di una serie di partner locali pubblici e privati: AMSC S.p.A.- Azienda Multiservizi Comunali; Comunità Montane Valceresio, Comunità Montana Valli del Luinese, Consorzio volontario per la bonifica e il risanamento del territorio attraversato dai corsi d’acqua “Valmartina, Prada, Margorabbia”; Consorzio volontario per il risanamento del Bozzentino, del Bozzente e dei territori adiacenti; Consorzio volontario per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano; Consorzio volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque del Torrente Arno, Rile e Tenore; Consorzio volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque del Fiume Olona; Saronno Servizi - Gestione Servizi Pubblici Locali; Sogeiva Varese Ambiente



I risultati conseguiti o attesi

Sensibilizzazione della cittadinanza: stampa e affissione di 376 manifesti di diverso formato a Varese, Busto Arsizio, Saronno e Gallarate e stampa e affissione di 1440 manifesti presso i 141 comuni della Provincia. Distribuzione di 750 dispenser contenenti, ciascuno, 50 folder e relativa locandina presso tutte le ASL e tutti i medici di base e pediatri della Provincia di Varese.

Sensibilizzazione degli studenti: distribuzione di 10.226 kit didattici e coinvolgimento del 28,8 % delle scuole (dalla 3 elementare alla terza media) della Provincia di Varese. Partecipazione all'evento del 22 marzo 2006 di 2.743 alunni.

In caso di risultati attesi evidenziare alcuni indicatori quantitativi utili per la determinazione del livello di raggiungimento dell'obiettivo

Numero di Comuni che hanno aderito alla campagna di sensibilizzazione mettendo a disposizione gratuitamente il proprio spazio per l'affissione dei manifesti: 120 Comuni, ASL Varese, nel 2005; 141 Comuni per il 2006

Visite al sito: 50.000 pagine visitate

Numero di utenti che scaricano dal sito il folder (misurabile in byte scaricati): 115 megabyte

Numero di scuole e di classi che hanno aderito alla proposta didattica: 95 scuole, 500 classi, 10.226 alunni

Numero di scuole e di classi che hanno prodotto propri elaborati e hanno partecipato alla manifestazione nelle piazze del 22 marzo 2006: 26 scuole, 113 classi, 2.546 alunni che hanno elaborato dei materiali; 14 scuole, 46 classi, 1.074 alunni che hanno partecipato all'evento in piazza, 10 scuole, per 669 alunni hanno partecipato anche alla manifestazione conclusiva del 4 aprile 2006

Qualità, quantità e distribuzione del materiale didattico e di sensibilizzazione prodotto: 11.000 kit didattici; 1.600 guide per insegnanti, tutti distribuiti

Copertura dell'evento da parte dei media: Anno 2005: 20 giornalisti contattati, 5 articoli apparsi sui quotidiani; Anno 2006: 512 giornalisti contattati, 18 articoli apparsi su stampa classica e on-line, 1 intervista televisiva (UNOSAT) sulla campagna